

Il sorteggio delle Coppe

Avversari cuscinetto per Milan, Samp e Juve Bis dell'Inter contro gli svedesi del Malmoe

Al Napoli lo Sporting di Lisbona. Brutti clienti per Atalanta e Fiorentina: Atletico e Spartak Mosca

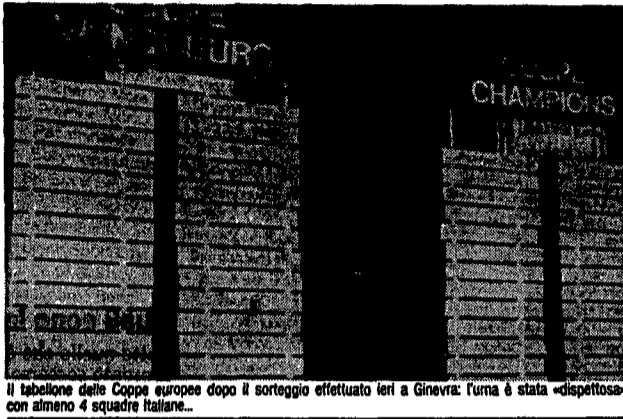
Urna dolce-amara per le sette sorelle

Dalle urne di Ginevra un responso agrodolce. Partono in salita la Fiorentina (contrapposta all'Atletico Madrid) e l'Atalanta (Spartak Mosca). Qualche problema anche per Napoli (Sporting) e Inter (Malmoe). Avvio in distensione invece per Milan (Hjk Helsinki), Sampdoria (Brann Bergen) e Juventus (Gomik Zabrze). La Fininvest si accaparra i diritti televisivi per quattro partite che si giocano all'estero.

DAL NOSTRO INVIATO DARIO COCCARELLI

GINEVRA. Sfortunati in Uefa, bene nelle altre coppe. Il sorteggio per gli accoppiamenti del primo turno delle coppe europee della prossima stagione è stato favorevole alle squadre italiane solo a metà. La fortuna ha dato una mano all'Inter e al Napoli, un secco cefalono all'Atalanta e alla Fiorentina contrapposte subito ad avversari difficili come lo Spartak Mosca e l'Atletico Madrid. Soprattutto nell'Uefa, visto che avevamo tre formazioni come teste di serie (solo la Fiorentina non lo era), poteva andare meglio. Vediamo come è andata squadra per squadra.

Milan. Per i rossoneri, detentori della Coppa del Cam-



Il tabellone delle Coppe europee dopo il sorteggio effettuato ieri a Ginevra: l'urna è stata «dispettosa» con almeno 4 squadre italiane...

rogate Atalanta e Fiorentina. Il Milan giocherà la prima partita a San Siro. Unica preoccupazione dei rossoneri il centravanti finlandese Mika Vaynen: l'anno scorso ha vinto la classifica dei cannonieri con 18 gol.

Inter. Rispetto al Milan, tra i dirigenti nerazzurri si sono visti meno sorrisi. Gli svedesi del Malmoe, pur non essen-

do avversari da far venire i brividi ai polsi, sono assai più consistenti del finlandese. Proprio l'anno scorso incontrarono l'Inter nel secondo turno. A Malmoe vinsero i nerazzurri (0-1), ma a San Siro finì in parità con una brutta rissa finale in cui Zenga diede una testata Daniil (ancora in squadra). Giancarlo Bertrami, direttore sportivo, ha detto: «Proprio

o posticipata di un giorno.

Atalanta. Qui cominciano i guai. Visto che era testa di serie, poteva davvero andarle meglio. Saputo il responso, il presidente Cesare Bortolotti con una smorfia ironica ha detto: «Vabbè, comprenderemo Zavarov... Peggio di cost: lo Spartak guida il campionato sovietico. Faremo del nostro meglio».

Fiorentina. Stesso discorso che per l'Atalanta. L'Atletico Madrid è una brutta gatta da pelare e la prima partita, per evitare una sovrapposizione col Real Madrid, sarà in Spagna. Righetti, il presidente, era sconcertato. «Purtroppo, a differenza di Boniperti, non credo neanche alle scaramanzie. Quindi non ho fatto niente. Pazienza, è andata così».

Napoli. Abbastanza composte le reazioni del partenopeo. Lo Sporting, dopo il crack finanziario di qualche anno fa (il suo presidente è stato anche arrestato), non è granché. Luciano Moggi, con la sua solita aria da galateo, ha commentato così: «Una via di mezzo, poteva andare meglio, ma anche peggio. Tutto sommato, non mi lamento».

Colpo grosso di Berlusconi: soffiare tre partite alla Rai

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA. Questa volta, tra Fininvest e Rai, è proprio guerra aperta. Dopo lo smacco di Wimbledon, ora alla tivvù di Stato la Fininvest sta per soffiare, anzi le ha già soffiato, un bel gruppo di partite della prossima stagione delle coppe che si giocheranno all'estero.

Niente, il nostro staff da un po' sta lavorando a questo progetto. Abbiamo contattato le squadre proponendo loro di venderci i diritti televisivi. Adesso, infatti, a quella del primo turno, abbiamo una prelozione anche per i prossimi. Una cosa la Rai deve capire: non è una operazione per rivendergli successivamente. Questa volta non scherziamo. La Rai deve capire che non può avere sempre tutto.

Tiene banco Maradona tra lazzi e battutacce

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA. Di tutto un po' al gran bazar dell'Hotel Intercontinental di Ginevra. Tutti sorridono, anche quelli che, come Boniperti, hanno ben poco da stare allegri il presidente della Juve, prima e dopo il sorteggio, ha sempre cercato di dribblare qualsiasi domanda imbarazzante sulle future sorti del club bianconero. «Campagna acquisti? Per carità, non posso parlare. Non posso dire nulla. Solo con un collega, di nota federata, si lascia andare a una battuta: «Anche voi del Torino siete in una situazione di licata...». Avete capito la spiritosaggine? Bene, possiamo andare oltre.

HJK HELSINKI Per il Milan di Sacchi i «semipro» finlandesi

L'Hjk Helsinki, fondata nel 1907, è la società più blasonata del calcio finlandese avendo conquistato 16 scudetti e tre coppe nazionali in 82 anni di storia. In questo decennio è passato dal dilettantismo al semiprofessionismo. Dal 1985 è allenato da Jyrki Hietala. L'Hjk gioca i suoi incontri casalinghi allo stadio olimpico di Helsinki, che ospita i Giochi del 1952, la cui capienza è di 50.000 posti. Quest'anno in campionato le cose non stanno andando troppo bene per i campioni finnici, che rischiano di rimanere esclusi dalla «poule» scudetto. Mika Vaynen rimane il loro giocatore più rappresentativo: l'anno scorso segnò in 24 gare 14 gol, risultando il capocannoniere della squadra. Arriva Sacchi. Non lo dice a chiare lettere, ma è evidente che è rimasto molto soddisfatto dal responso dell'urna: «Sono ottimista - ha dichiarato il tecnico rossoneri dalla spiaggia di Milano Marittima - ci è capitata una squadra di media difficoltà, accessibile. Tuttavia anche le due partite con i finlandesi dovranno essere affrontate con modestia. Guai a ritenere facile qualsiasi impegno, soprattutto nelle coppe e ancora di più in Coppa dei Campioni: senza umiltà si corre sempre il rischio di andare incontro a brutte sorprese. I rossoneri riprenderanno la preparazione il 24 luglio prossimo a Milano».

MALMOE L'Inter ripete la sfida svedese

Il Malmoe FF è stato fondato nel 1910. Nel 1988 ha vinto il suo quattordicesimo titolo svedese battendo nella finale dei play-off il Djurgardens: 0-0 a Stoccolma ed addirittura 7-3 nel ritorno, giocato davanti al proprio pubblico nello stadio che porta il nome dello spettatore. Le due squadre si sono ritrovate di fronte due settimane fa nella finale di coppa di Svezia e ancora una volta hanno avuto la meglio i biancazzurri allenati dall'inglese Roy Hodgson. Attualmente in campionato il Malmoe è in testa con 20 punti, quattro di vantaggio sulle seconde Hamstad e Oerebro. Nell'ottobre del 1988 Malmoe ed Inter si sono affrontate nel secondo turno della Coppa Uefa e si qualificarono i nerazzurri (1-0 e 1-1). D'altra parte nei tre precedenti nelle competizioni europee contro compagni italiani, il Malmoe è sempre stato eliminato. Il miglior risultato ottenuto dagli svedesi in Europa rimane la finale di Coppa dei Campioni nel 1979 contro il Nottingham Forest.

BRANN Norvegesi misteriosi Ma Boskov è ottimista

Lo Sportklubben Brann è la squadra di Bergen, città che si trova sulla costa occidentale della Norvegia. Partecipa alla Coppa delle Coppe per la quarta volta: peraltro, non ha mai superato il secondo turno. Fondato recentemente, nel 1980, il Brann si è aggiudicato due titoli e cinque coppe nazionali. È in gara pur essendo stato sconfitto nella finale della Coppa di Norvegia dal Rosenber; ma la formazione di Trondheim ha pure vinto lo scudetto (è in Coppa Campioni) perciò ha lasciato il posto vacante. Nello scorso campionato il Brann - che ha uno stadio da venticinquemila spettatori - si è piazzato soltanto al nono posto in campionato; nel torneo in corso è a metà classifica (in massima divisione ci sono dodici squadre), con cinque successi, un pareggio e sei sconfitte. Boskov. Dalla Spagna, l'allenatore della Sampdoria ha commentato con allegria e spregiudicatezza il responso dell'urna. «Possiamo già considerarci negli ottavi, lo dico anche se, francamente, la mia conoscenza del calcio norvegese è piuttosto limitata. Per me si tratta di un debutto: non da giocare e né tantomeno da allenatore ho mai incontrato una formazione norvegese. Ma la loro tecnica è troppo limitata rispetto alla nostra».

S. LISBONA La «stella» è Silas, Roma permettendo...

Lo Sporting è in ordine di importanza la seconda squadra di Lisbona (dopo il Benfica) ma anche la seconda in assoluto in Portogallo. Fondata nel 1906, ha conquistato finora 16 titoli e 15 coppe nazionali; però l'ultimo scudetto risale all'82, da sette anni lo Sporting è a digiuno di grossi risultati. Nell'ultimo torneo, i biancoverdi si sono piazzati al quarto posto ad otto lunghezze dal Benfica vincitore: su 38 match, ne ha vinti 18, pareggiati 9 e persi 11, segnando 50 reti e subendone 33. Nel suo palmares, lo Sporting vanta una Coppa delle Coppe: la conquistò nel '64, battendo in due combattute finali (la prima si era conclusa in parità) gli ungheresi dell'Mtk. I portoghesi sono in vantaggio 2-1 nelle sfide con squadre italiane: eliminò l'Atalanta in Coppa Coppe nel '63-64, la Fiorentina in Coppa Uefa nel '67-68, fu battuta dall'Atalanta in Coppa Coppe nell'87-88. Attualmente, nelle sue file il giocatore più popolare è il brasiliano Silas, peraltro in procinto di trasferirsi alla Roma. Bilgon. Il nuovo tecnico del Napoli ha accettato il sorteggio un po' a malincuore. «Non molto favorevole, in linea con quello di quasi tutte le squadre italiane. Io diffido molto delle squadre portoghesi. Col Milan, da giocatore, in Coppa Campioni perdemmo col Sporting».

S. MOSCA Dopo Dasaev il pericolo si chiama Rodionov

Dopo la «leggendarietà» Di-namo Kiev di Lobanowski, lo Spartak Mosca è sicuramente la formazione sovietica più blasonata. Nel suo palmares ci sono ben undici scudetti, uno in meno appunto della squadra di Kiev, il Dnipro che fa la Coppa campioni ne ha conquistati, per la cronaca, soltanto un paio. Lo Spartak peraltro guida la classifica della Uefa: dopo le Coppe nazionali, è in testa alle Coppe europee con 9 gol. In Europa non è mai riuscito a superare i quarti di finale; ha due precedenti con squadre italiane: sempre il Milan, che eliminò in entrambe le occasioni i moscoviti. La squadra è allenata da Konstantin Beskov, gioca nello stadio «Lenin» (103mila posti) che nell'80 ospitò i Giochi Olimpici. Il giocatore più rappresentativo dell'ultimo decennio è stato sicuramente il portiere Dasaev che l'anno scorso è andato a giocare in Spagna al Siviglia.

Coppa Campioni

PRIMO TURNO (13-27 settembre)

Spartak Mosca (Urs)	Real Madrid (Spa)
Stausa Bucarest (Rom)	Fam Reykjavik (Isl)
Ruch Chorzow (Pol)	Sredets Sofia (Bul)
Psv Eindhoven (Ola)	Lucerna (Svi)
Derry City (Eir)	Benfica Lisbona (Por)
Malmoe FF (Sve)	INTER (ITA)
Glasgow Rangers (Sco)	Bayern Monaco (Rig)
Dynamo Dreesda (Rdt)	Aek Atene (Gre)
Rosenborg (Nor)	FC Malines (Bel)
MILAN (ITA)	Hjk Helsinki (Fin)
Tirol (Aut)	Omonia Nicosia (Cip)
Olympique Marseiglia (Fra)	Olympique Lyonnais (Fra)
Sparta Praga (Cec)	Fenerbahce (Tur)
Oniaproedrovsk (Urs)	Linfield (Irl)
Silema Manderera (Nam)	Nantori Tirana (Alb)
Honved Budapest (Ung)	Vojvodina N. S. (Jug)

Coppa delle Coppe

Turno preliminare (andata-ritorno prima del 30 agosto)

Chernomorets B. (Bul)	Dinamo Tirana (Alb)
-----------------------	---------------------

PRIMO TURNO (13-27 settembre)

Panathinaikos (Gre)	Swansea (Gal)
Anderlecht (Bel)	Ballymena (Irl)
Brann Bergen (Nor)	SAMPDORIA (ITA)
Barcelona (Spa)	Legia Varsavia (Pol)
Beşiktaş Istanbul (Tur)	Borussia D. (Rig)
Union L. (Lus)	Djurgardens IF (Sve)
Partizan Belgrado (Jug)	Celtic Glasgow (Sco)
Valur Reykjavik (Isl)	Dynamo Berlino (Rdt)
Slavia Bratislavia (Cec)	Grasshoper Zurigo (Svi)
Benfense (Por)	As Monaco (Fra)
Valladolid (Spa)	Hanrun Spartans (Mal)
Dinamo Bucarest (Rom)	Vicente turno preliminare
Groningen (Ola)	Ikast (Dan)
Ferencváros (Ung)	Haka Valkeakoiki (Fin)
Admira Wacher (Aut)	Ael Limassol (Cip)
Torpedo Mosca (Urs)	Cory City (Eir)

Coppa Uefa

Turno preliminare (9-23 agosto)

Auxerre (Fra)	Dinamo Zagabria (Jug)
---------------	-----------------------

PRIMO TURNO (13-27 settembre)

Stoccarda (Rig)	Feyenoord R. (Ola)
Aberdeen (Sco)	Rapid Vienna (Aut)
Dinamo Kiev (Urs)	Mtk Budapest (Ung)
Wettingen (Svi)	Dundalk (Eir)
Twente Enschede (Ola)	Ec Bruges (Bel)
Colonia (Rig)	Piastka Nitra (Cec)
Sochaux (Fra)	Juvenesca Esch (Lus)
Karl-Marx-Stadt (Rdt)	Boviatia Porto (Por)
Gornik Zabrze (Pol)	JUVENTUS (ITA)
Hibernian (Sco)	Videocon (Ung)
Oargryte (Sve)	Amburge (Bel)
Liège (Bel)	Ia Akropolis (Isl)
Zoljiria Vinnius (Urs)	IFK Goetaborg (Sve)
Gentoran (Irl)	Dundee United (Sco)
Hansa Rostock (Rdt)	Bank Ostrava (Cec)
Kuusuyai Lahti (Fin)	Paris S. G. (Fra)
Austria Vienna (Aut)	Ajax Amsterdam (Ola)
Lillestrom (Nor)	Werder Bremen (Rig)
Rovaniemi Paltos, (Fin)	Gks Katowice (Pol)
Zenith Leningrad (Urs)	Neesved (Dan)
Apollon Limassol (Cip)	Real Saragozza (Spa)
ATALANTA (ITA)	Spartak Mosca (Urs)
Riad Belgarda (Jug)	Olympiakos (Gre)
Vikofea Sofia (Bul)	Amburge (Bel)
Porto (Por)	Fiaccara Moriari (Rom)
Atletico Madrid (Spa)	FIorentina (ITA)
Rakitis Salonicco (Gre)	Sion (Svi)
Vicente turno preliminare	Apolonia Fier (Alb)
Galatasaray Istanbul (Tur)	Stella R. Belgrado (Jug)
Sporting Lisbona (Por)	NAPOLI (ITA)
Valencia (Spa)	Victoria Bucarest (Rom)
La Valette (Mal)	Vienna (Aut)

Le date di alcune partite saranno fissate in un secondo tempo: fra queste Sporting Lisbona-Napoli (i portoghesi vorrebbero giocare l'incontro d'andata il giovedì 14) e Gornik Zabrze-Juventus (i polacchi vorrebbero spostare la partita di un giorno).

Mercato, domani si chiude La Juve insegue Baltazar e ritorna su Futre e Hagi vicino a Bologna

DAL NOSTRO INVIATO WALTER QUAGNELI

MILANO. Antonio Callisto tiene banco al mercato di Milofiori. Non è laureato ad Oxford, anzi ha il congiuntivo struccolevole, eppure, essendo il procuratore di Dunga, Muller e Diaz guadagna miliardi e i giornali si per le ultime novità su questi tre giocatori devono pendere dalle sue labbra. Ieri in una conferenza stampa ha parlato per quaranta minuti dicendo sostanzialmente quattro cose. La prima: Dunga avrebbe rifiutato assolutamente di giocare ancora con la Fiorentina. La seconda: Muller rifiuta categoricamente di scendere in serie B col Torino. La terza: domani il procuratore volerà in Brasile per parlare con questi due giocatori per definire la strategia per il prossimo futuro. La quarta: Diaz potrebbe rimanere alla Fiorentina. Ad ogni modo chi volesse l'attaccante argentino dovrà sborsare due miliardi e trecentocinquanta milioni.